Benvenuto a Gagliano del Capo: il Paese delle Sorprese!

Scopri un borgo incantevole dove storia millenaria e natura selvaggia si fondono in un'esperienza indimenticabile. Tra menhir preistorici, fiordi cristallini e frantoi scavati nella roccia, ogni angolo nasconde una meraviglia da esplorare.

Curiosità Storiche "Se Non Le Sai... Resti a Metà!"

Origini Preistoriche

Le radici di Gagliano affondano nell'età del bronzo. I menhir Spirito Santo in Via Arigliano e quello di Largo Foggiaro sono testimoni silenziosi di antichi rituali e credenze, ancora oggi avvolti nel mistero.

Fortezza Contro i Pirati

Le antiche mura difensive, oggi quasi scomparse, proteggevano il borgo dalle incursioni di pirati e saraceni. Camminando tra le vie, puoi ancora immaginare i sistemi di difesa che salvaguardavano gli abitanti.

Eredità Greca

Un breve ma significativo periodo di influenza greca ha lasciato tracce nelle tradizioni locali. Dalle usanze culinarie ai dialetti, l'antica Magna Grecia vive ancora tra queste strade.

Il Fiordo del Ciolo: Azzurro che Più Azzurro Non Si Può

Origine del Nome

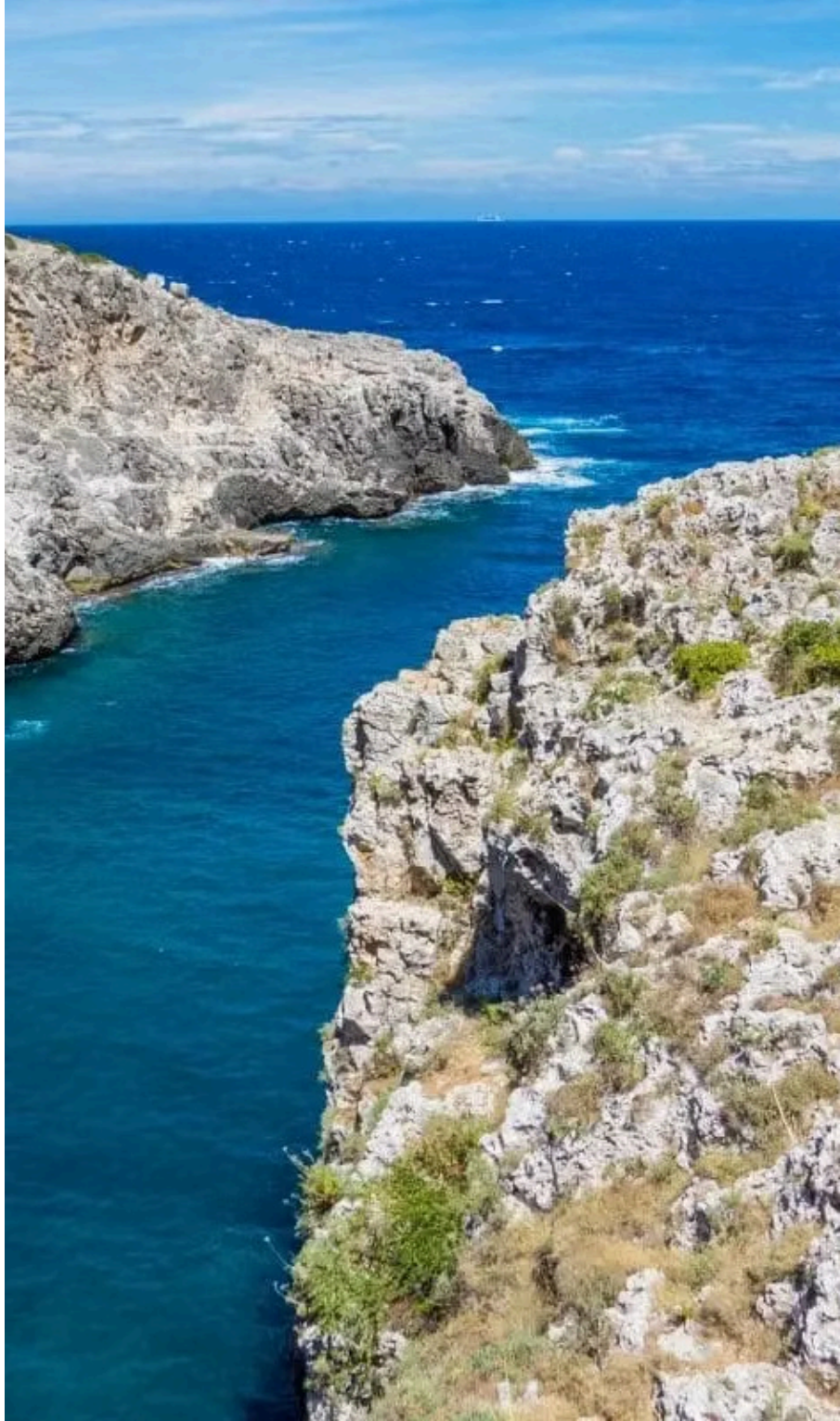
Il nome deriva dalle "ciole", le gazze ladre che un tempo popolavano questo canalone scavato dall'acqua nel corso di millenni. Un processo geologico che ha creato uno dei paesaggi più spettacolari del Salento.

Come Arrivare

Raggiungi questo paradiso naturale dalla SS274 direzione Leuca, prendendo l'uscita "Ciolo". Il ponte del Ciolo offre il punto panoramico più fotografato della zona.

Attività Imperdibili

Acqua trasparente perfetta per lo snorkeling, sentieri per trekking e pareti rocciose per gli amanti dell'arrampicata. Un vero parco giochi naturale!



Passeggiata tra Storia e Natura: Itinerari da Favola

Sentiero del Vecchio Ciolo

Partenza da Via Ciolo o dalla zona del ponte. Un percorso tra grotte marine e flora mediterranea che regala scorci indimenticabili sulla costa adriatica.

Trekking in Bicicletta

Collegamento verso Marina di Novaglie e Guardiola. Ideale per chi ama pedalare ammirando panorami mozzafiato e respirando l'aria salmastra del mare.

Tesori Botanici

Lungo i sentieri scopri orchidee selvatiche, il raro fiordaliso di Leuca e gli antichi muretti a secco, patrimonio immateriale dell'UNESCO, che raccontano secoli di tradizione contadina.

Chiese e Frantoi: un Tesoro ad Ogni Angolo

Chiesa Madre di San Rocco

Situata in Piazza San Rocco, rappresenta il cuore pulsante della vita religiosa del borgo. La sua facciata semplice nasconde un interno ricco di devozione e storia popolare, dove ancora oggi si celebrano le tradizioni più autentiche.

Chiesa di San Francesco da Paola

In Piazzetta Padri Trinitari (SS275), questa chiesa del '600 custodisce affreschi di inestimabile valore artistico. Le sue mura hanno assistito a secoli di preghiere e celebrazioni, mantenendo intatto il fascino dell'architettura rinascimentale.

Frantoi Ipogei

Il frantoio di Via Novaglie, scavato direttamente nella roccia calcarea, offre un refrigerio naturale anche nelle giornate più calde. Questi ambienti sotterranei raccontano l'antica tradizione olearia del territorio salentino.

Monumenti e Palazzi con Storie da Raccontare

Palazzo Ciardo

Via Antonio Bisanti, 5 ospita questa splendida dimora nobiliare trasformata in centro culturale. Oggi è teatro di eventi artistici, concerti e mostre che animano la vita culturale del paese.

Le sue sale eleganti hanno accolto personalità illustri e continuano a essere punto di riferimento per la comunità locale e i visitatori più curiosi.

La Chiesa dell'Immacolata

Sede dell'omonima Confraternita, fu edificata nel 1860 sulle rovine della piccola cappella di sant'Angelo risalente al XVII-XVIII secolo. Aperta al culto nel 1861, presenta una facciata semplice in stile neoclassico, terminante con un timpano triangolare. L'interno è a navata unica coperta da volta a spigolo. Le pareti della navata sono ritmate da lesene doriche e da arcate nelle quali sono ospitati gli altari della SS. Trinità, di San Francesco d'Assisi voluto dal Terz'Ordine Francescano nel 1892, di Santa Lucia e di Santa Filomena. L'altare maggiore fu realizzato nel 1862 ed è sormontato dalla statua in pietra policroma della Vergine Immacolata risalente al XVII secolo e proveniente dalla preesistente cappella di Sant'Angelo. Nel 1884 venne realizzato il pavimento in mosaico, opera dei fratelli Antonio e Ippazio Peluso di Tricase. Degno di nota è l'organo a canne, costruito nel 1860 circa dal maestro d'organi Vincenzo De Micheli da Maglie, su commissione di Francesco Daniele. La cassa, in legno policromo, suddivide le canne in tre campate ornate da intarsi barocheggianti. Sulla cimasa e sulla cantoria è posto lo stemma nobiliare della famiglia Daniele. Nella sacrestia della chiesa si conserva una tela raffigurante santa Filomena, eseguita nel 1871 dal pittore gaglianese Francesco Saverio Mercaldi.

Sul piazzale antistante la chiesa si erge la Colonna dell'Immacolata, eretta dalla omonima confraternita nel 1825. Durante alcuni lavori urbani, nel 2013, sono state rinvenute delle sepolture nello spazio adiacente alla chiesa. La morfologia delle tombe, il tipo di deposizione dei corpi e gli oggetti rinvenuti nel corso degli scavi hanno consentito un'attribuzione cronologica al XII-XIV secolo d. C.

Angoli Nascosti e Soste Golose

Sentiero delle Cipolliane

Questo affascinante percorso naturalistico costeggia le scogliere a picco sul mare e conduce alle suggestive grotte delle Cipolliane. Un sentiero che regala panorami mozzafiato sulla costa salentina e offre l'opportunità di esplorare antiche cavità calcaree modellate dal tempo.

Pausa Dolce

In Piazza Immacolata, fermati per assaporare "lu pasticciottu", il dolce simbolo del Salento. Crema pasticcera racchiusa in pasta frolla che si scioglie in bocca, accompagnata da un caffè rigorosamente espresso.

Info Pratiche, Mappe & Un Sorriso Finale

Parcheggi Facili

Via Roma e Piazza Immacolata offrono comodi parcheggi per esplorare tutto a piedi. Il centro storico compatto permette di scoprire ogni angolo senza fretta.

Orientamento

Cartelli turistici illustrati guidano i visitatori attraverso le bellezze del borgo, rendendo l'esplorazione semplice e coinvolgente per tutta la famiglia.

Consiglio dell'Esperto

Cerca il menhir all'alba per un'esperienza magica, o perditi volutamente tra le viuzze. Ogni strada nasconde una sorpresa, ogni angolo una storia da scoprire!

Pro loco Gagliano del Capo

Via Piave, 73034 Gagliano del Capo LE Tel. 392 055 0265

Realizzazione contenuti a cura di FMTechnology S.R.L. – Lecce